

Siracusa maltrattata dai fans della spazzatura, una lettrice: "Sono senza parole"

Un viaggio attraverso la mancanza di educazione civica. L'ennesimo. Un reportage fotografico per esprimere, senza troppe parole, il rammarico di una cittadina che ama il proprio territorio e non sopporta l'idea di vederlo trattato come fosse una grande pattumiera. Una lettrice di Siracusa0ggi.it ci invia una sequenza di scatti che testimoniano come la strada da percorrere prima di vedere il capoluogo davvero pulito appaia ancora lunga. Un problema culturale serio, un servizio lontano dal poter essere definito ottimale, un percorso burocratico (quello legato alla nuova gara d'appalto) che in realtà non è ancora concluso sono alcuni degli aspetti da tenere in considerazione per spiegare quanto le immagini ci mostrano. Ne spiegano le ragioni, forse, ma di certo non possono fornire giustificazioni di sorta. Valgano come monito, sollecitazione, pungolo. Valgano come pro memoria sulle priorità da affrontare in città. In una delle foto, peraltro, non è difficile scorgere l'area del Tempio di Apollo, uno dei luoghi simbolo di Siracusa. Un sito archeologico di prestigio, tappa obbligata per i turisti che arrivano in visita nella città di Archimede e a cui, in questo modo, non si offre la migliore idea di cura del territorio. Nota che stride con i numeri del turismo, che quest'anno sono in incremento rispetto al passato, sintomo dell'interesse che, in Italia e nel mondo, si ha nei confronti di questo lembo di Sicilia, meraviglioso ma ancora non troppo apprezzato da alcuni tra quelli che ne sono figli.

Siracusa. Giovanni Accolla Arcivescovo Metropolita di Messina-Lipari-Santa Lucia

Papa Francesco ha nominato il nuovo Arcivescovo Metropolita di Messina-Lipari-Santa Lucia scegliendolo tra i presbiteri dell'Arcidiocesi di Siracusa. Si tratta di mons. Giovanni Accolla.

Mons. Salvatore Pappalardo, Arcivescovo di Siracusa, ha dato l'annuncio alla Chiesa siracusana alle 12 di oggi contemporaneamente alla Sala stampa Vaticana e a Mons. Benigno Papa, Amministratore Apostolico dell'Arcidiocesi di Messina-Lipari-Santa Lucia.

Mons. Accolla, nato il 29 agosto 1951, è entrato giovanissimo nel Seminario Arcivescovile di Siracusa dove si è formato al sacerdozio completando gli studi teologici presso lo Studio Teologico San Paolo di Catania. Ordinato presbitero il 16 aprile 1977 ha iniziato il ministero sacerdotale quale vicario cooperatore nella Parrocchia Cattedrale di Siracusa.

Nominato prima segretario e poi direttore dell'Ufficio amministrativo diocesano ha assunto l'ufficio di Economo diocesano. Canonico del Capitolo metropolitano di Siracusa, nel tempo ha ricoperto gli incarichi di Direttore della Caritas diocesana, Direttore dell'Ufficio diocesano edilizia di culto e beni culturali, Custode delle catacombe di Siracusa, direttore dell'Ufficio regionale edilizia di culto, membro dell'Ufficio nazionale per i beni culturali ecclesiastici, Economo dello Studio teologico San Paolo, Presidente della Fondazione Sant'Angela Merici, Presidente dell'Associazione Religiosa Istituti socio sanitari della Sicilia, parroco della parrocchia San Giacomo maggiore a Siracusa.

Avola. Restauro della chiesa di Santa Venera, iter alla fase conclusiva

Si avvia a conclusione la tormentata vicenda che riguarda i lavori occorrenti per il "consolidamento e restauro della Chiesa Santa Venera in Avola (SR), danneggiata dal sisma del dicembre 1990". Lo dichiara il deputato regionale Vincenzo Vinciullo.

La progettazione e la direzione dei lavori sono stati affidati al Genio Civile di Siracusa mentre la gara è stata affidata all'Ufficio Regionale Gare e Appalti.

"Purtroppo- spieta Vinciullo- sarà uno degli ultimi interventi finanziati con la Legge 433 del '91, perché le risorse stanno ormai per finire e difficilmente si potrà, nella nuova rimodulazione che comunque sarà necessaria nel 2017, individuarne di nuove per edifici di importanza storico-monumentale che hanno subito danni in seguito al terremoto di Santa Lucia".

Siracusa. Rapina a un anziano, nuovamente fermato 44enne

Sarebbe l'autore di una rapina ai danni di un anziano, a cui lo scorso 13 ottobre è stato sottratto il portafogli. La

Squadra Mobile ha fermato Carmelo Pino, catanese di 44 anni. E' accusato di rapina. Era già stato arrestato per un analogo episodio e già scarcerato.

Siracusa. La morte di Failla e Piano sequestrati in Libia: indagato un manager della Bonatti

“Dennis Morson, responsabile della logistica in Libia per conto della società Bonatti, è indagato dalla procura di Roma nell’ambito dell’inchiesta sul sequestro, avvenuto in Libia, e gli omicidi di Salvatore Failla e Fausto Piano”. Lo riferisce l’agenzia Ansa, che prosegue spiegando che “il manager è indagato per omicidio colposo e violazione della norma che tutela le condizioni di lavoro. Nei confronti del manager, la Procura ipotizza che abbia cooperato per colpa al decesso dei due tecnici italiani omettendo di adottare le misure necessarie per tutelare la loro incolumità fisica durante il trasferimento in Libia.

Questa mattina i carabinieri del Ros, su disposizione della Procura di Roma, hanno perquisito la sede a Parma della società di costruzioni in cui lavoravano Failla e Piano. Le perquisizioni mirano ad acquisire documentazione per ricostruire le responsabilità individuali all’interno della società e se siano state adottate idonee misure di sicurezza a tutela dei lavoratori.

Salvatore Failla e Fausto Piano furono sequestrati insieme con Filippo Calcagno e Gino Pollicardo nel luglio 2015. Separati successivamente da questi ultimi, rimasero uccisi il 3 marzo

scorso durante una sparatoria tra i rapitori e le forze di polizia libiche.

Siracusa. "Si" al collegamento ferroviario stazione-Fontanarossa: "Nuovo impulso alla Sicilia orientale"

Nessun ostacolo alla realizzazione del collegamento ferroviario tra la stazione di Siracusa e l'aeroporto Fontanarossa di Catania. Un intervento da decenni richiesto a gran voce. Le Ferrovie dello Stato e la Sac sembrano adesso disponibili, tanto da avere assunto un impegno in proposito. Esulta la Filt Cgil provinciale con la segretaria Vera Uccello, che domani tornerà sul tema nel corso di una specifica conferenza stampa, convocata per illustrare i dettagli della vicenda. "La realizzazione del progetto per il quale ci siamo battuti – commenta Vera Uccello, segretario provinciale della Filt Cgil – a cui abbiamo dato il titolo "Diamo le ALI al Treno", servirà a dare nuovo impulso a tutta la Sicilia Orientale.

Trenitalia e Rfi realizzeranno una fermata dei treni a circa 500 metri dal terminal Fontanarossa, la Sac provvederà a istituire bus navetta da e per l'aeroporto". Nel Piano industriale e nel Contratto di programma 2016, Rfi aveva già assunto l'impegno di finanziare con 5 milioni di euro le opere necessarie per la realizzazione di una fermata ferroviaria nei pressi di Fontanarossa che intercetterà tutti i collegamenti

con la Sicilia orientale, ma anche quelli della direttrice Catania- Palermo.

Siracusa. Segue un anziano e lo picchia in ascensore per rubargli i soldi: arrestato

Tentata rapina ai danni di un anziano. Con questa accusa è stato arrestato un uomo di 44 anni, catanese, già noto alle forze dell'ordine per reati contro il patrimonio. Carmelo Pino avrebbe raggiunto un uomo, pensionato, che da poco aveva effettuato un prelievo bancomat, seguendola fino all'interno del cortile del suo palazzo. Entrato in ascensore insieme al malvivente, l'anziano è stato picchiato con calci e pugni e minacciato al fine di farsi consegnare il denaro. Subito dopo, tuttavia, il malvivente è stato costretto alla fuga, visto che l'anziano ha allertato il 113. Le ricerche avviate dalla Squadra Mobile hanno consentito di rintracciare Pino nei paraggi. L'uomo, senza fissa dimora, è stato sottoposto a fermo e condotto nel carcere di Cavadonna a disposizione del Sostituto Procuratore Grillo.

Augusta. Depuratore, Munafò,

Uil: "Ancora rimpalli e i tempi si allungano"

Resta al centro dell'attenzione la questione depuratore. A parlarne è il segretario provinciale della Uil, Stefano Munafò, anche alla luce di una serie di incontri sul tema tra i rappresentanti del Comune, delle istituzioni, dei sindacati e cittadini. "Perché ci si ostina con soluzioni che non fanno che allungare i tempi – sottolinea Munafò – ho sentito addirittura il commissario Contraffatto sottolineare la necessità che Augusta debba averne tre di depuratori e non uno per il bacino di utenza che ricopre ma attraverso una lenta burocrazia questo sistema non potrebbe essere portato a termine non prima di 2-3 anni. E con i tempi che ci contraddistinguono io credo che nemmeno fra 20 anni Augusta avrà il suo depuratore. Non uno, figuriamoci tre". Una questione annosa, dunque, che tarda ad avere una soluzione fra rimpalli di responsabilità, ma per Munafò non c'è più tempo da perdere "perché Augusta è diventata una fogna a cielo aperto da questo punto di vista e non è certamente un bel biglietto da visita vista l'importanza strategica che riveste per il nostro territorio".

Parte, poi, una proposta. "Perché non pensare di realizzare un collettore fognario così come è stato fatto per l'isola di Ortigia a Siracusa? Immediato, semplice e di rapida soluzione. Perché, lo ripeto, noi abbiamo bisogno di soluzioni rapide. Non si può andare dietro alla burocrazia, è arrivato il momento che la politica faccia la sua parte perché solo così è possibile aggirare gli ostacoli e snellire tanti procedimenti". Insomma per il segretario generale territoriale della Uil, in definitiva "occorre fare squadra con tutte le forze politiche, sindacali e imprenditoriali interessate affinché non si pensi a progetti faraonici perché ne abbiamo visti tanti e tutti abortiti nel corso degli anni, ma si realizzi qualcosa di concreto e soprattutto immediato".

Siracusa. Al capezzale dell'edilizia, la Fillea: "Stucchevoli i dibattiti tra ambientalisti e cementificatori"

Diminuisce ancora il tasso di occupazione nel settore edile. Nel 2016 si passa da 4 mila 800 addetti a 3 mila 960, con un -20 per cento rispetto al 2015. L'ennesimo anno nero, fa notare la Cgil, con le ulteriori notizie negative, legate agli incidenti sul lavoro. L'ultimo in ordine di tempo vede come vittima un siracusano di 29 anni che lavorava a Malta. A fronte di tutto questo la Fillea Cgil reputa stancante il dibattito, "stucchevole e stancante" tra cementificatori e ambientalisti mentre il "settore muore, le infrastrutture latitano, le strade sprofondano, i siti di interesse culturale sono aperti due volte l'anno (grazie all'impagabile ruolo dei volontari), le scuole cadono a pezzi.

E qui, senza nessuna idea di sviluppo sostenibile, ripesciamo manifesti ideologici e ricette fuori mercato". La strada da seguire sarebbe, secondo l'organizzazione sindacale, quella che, coinvolgendo politica e amministratori locali, mettesse intorno ad un tavolo imprese, sindacati e cittadini, per utilizzare, ad esempio, i quasi 200 milioni di euro previsti per Siracusa nel Master Plan. La Fillea è pronta ad analizzare, punto per punto, comune per comune, le opere previste dal Patto per la Sicilia, così da informare nel dettaglio i cittadini e pungolare gli amministratori pubblici affinché questi potenziali finanziamenti non vadano persi.

Palazzolo. Amatriciana in piazza del Popolo per le popolazioni colpite dal sisma

Il piatto tipico di Amatrice cucinato in piazza del Popolo a Palazzolo per una serata all'insegna della solidarietà, con una raccolta fondi per le zone terremotate del centro Italia. "I love Amatrice" è l'iniziativa promossa del Rotary Club di Palazzolo Acreide "Valle dell' Anapo", guidato da Sebastiano Monaco con il patrocinio del Comune di Palazzolo che si svolgerà sabato 22 ottobre alle 20 in piazza del Popolo. L'obiettivo è quello di diffondere, insieme ad un pezzo della storia gastronomica italiana, anche i valori della solidarietà e della condivisione, proprio attraverso il piatto simbolo di questa tragedia, la pasta alla amatriciana. "Con la partecipazione di aziende del territorio e di sponsor che offriranno gratuitamente i prodotti e il loro lavoro – afferma il presidente Monaco – si organizzerà una serata in piazza dove chef locali cucineranno la pasta all'Amatriciana, accompagnata da buon vino, dolce e musica con un offerta minima di 5 euro. L'intero ricavato della raccolta sarà devoluto ai paesi colpiti dal sisma, per mezzo del nostro Distretto, che come concordato con il nostro Governatore Scibilia, veicolerà tali fondi ai Governatori dei distretti interessati i quali li impegneranno in iniziative specifiche e selettive pervenute dai club o enti del territorio".

Il centro storico di Palazzolo, tra i Borghi più belli d'Italia, condividerà così una serata di solidarietà, affinché si possa diffondere insieme ad un pezzo della storia gastronomica italiana anche i valori della condivisione e del servizio che sono alla base del Rotary. "A nome

dell'amministrazione esprimo soddisfazione per questa iniziativa proposta dal Rotary club Valle dell'Anapo – sottolinea il sindaco Carlo Scibetta – perché consente di esprimere quel senso di responsabilità e sussidiarietà che anche questa comunità nei momenti di bisogno manifesta in maniera spontanea. L'iniziativa inoltre è perfettamente in linea con quanto sta avvenendo a livello nazionale soprattutto nelle piccole comunità che si stanno riconoscendo e si stanno facendo interpreti dei problemi delle zone terremotate delle piccole realtà del Centro Italia”.

L'iniziativa di sabato è promossa in collaborazione con l'azienda “Valentino Catering”vincitore del “King of menu 2013” e del “King of Catering 2015”: lo chef Gaetano cucinerà la pasta all'Amatriciana, mentre la materia prima sarà offerta dalla società Unigroup e dal panificio Italia; il vino sarà fornito dalla società agricola Marabino; i dolci saranno preparati dal pasticciere Vincenzo Monaco vincitore della prima edizione di “Dolci dopo il tiggì” dell'azienda artigiana “Corsino pasticceria”. La serata sarà animata dal gruppo musicale “Archinuè”.